



DARE VALORE: metodologie al servizio di chi apprende e di chi insegna.

Le metodologie didattiche orientano e valorizzano il lavoro dei docenti e degli studenti, rendendo gli uni più preparati professionalmente e gli altri più competenti. Le tecnologie amplificano e rendono efficace e condivisibile l'azione didattica.

iniziativa di formazione per gli ANIMATORI DIGITALI dell'Emilia-Romagna, aperta nell'occasione anche ai docenti dei team per l'innovazione ed a tutti i docenti interessati che gli Animatori vorranno invitare, proposta da USR Emilia-Romagna SERVIZIO MARCONI TSI / Equipe Formativa Territoriale

venerdì 25 marzo 2022 , ore 16.00 - 18.30

ON LINE webinar

piattaforma GoToWebinar USR Emilia-Romagna/Servizio Marconi TSI

link per l'iscrizione e la partecipazione (posti max previsti 920) inviato agli Animatori Digitali dell'Emilia-Romagna, che hanno la facoltà di inoltrarlo nel loro istituto ai docenti dei quali ritengano opportuna la partecipazione. Chi è interessato da fuori regione mail a tecnologie@istruzioneer.gov.it

INTRO GENERALE:

Secondo *WebinER* pensato per gli animatori ed i team dedicato al tema delle metodologie didattiche. Ogni metodologia va conosciuta, sperimentata, progettata, finalizzata e calata nel concreto delle nostre classi. La fase progettuale è strettamente connessa a quella valutativa, una volta innescato e accompagnato il processo di apprendimento negli spazi, nei tempi e nelle interazioni previste dalla metodologia stessa. L'obiettivo dell'incontro è quello di focalizzare alcune metodologie specifiche valorizzandone gli aspetti di progettazione e sviluppo, con una considerazione dei punti di forza e di debolezza delle stesse.

Interventi di:

Ivan Graziani - Il debate

Rita Marchignoli - EAS e sviluppo del pensiero computazionale

Manuela Valenti - Universal Design for Learning

Gabriele Benassi - La peer education e la valorizzazione del gruppo classe



abstract:

Ivan Graziani - *Il debate*

Il dibattito come forma di apprendimento per consolidare le conoscenze. Parleremo di come organizzare un dibattito, partendo dalle raccolte di dati e informazioni per arrivare allo scontro dialettico tra le due squadre contrapposte. Presenteremo anche alcuni format già utilizzati in classe in entrambi i cicli di istruzione e con formalizzazioni via via più complesse e strutturate. Vedremo insieme come organizzare le squadre e il loro lavoro iniziale, in itinere e finale con l'importante fase di revisione dell'intero processo fatto dalle due squadre e anche dal giudice e dall'eventuale pubblico formato dal resto della classe.

Rita Marchignoli - *EAS e sviluppo del pensiero computazionale*

Il metodo EAS funge da eccellente cornice per attività didattiche volte allo sviluppo del pensiero computazionale e alla risoluzione di problemi. Progettazione, processo, laboratorio, didattica attiva, programmazione, coding sono parole chiave a cui riconoscere il peso che meritano per fronteggiare la complessità e favorire l'innovazione.

Manuela Valenti - *Universal design for Learning*

Ognuno è differente ed unico, così come unico il modo di relazionarsi con gli altri e con il mondo e, di conseguenza, il suo modo di apprendere. Ciascuno di noi fa propri i contenuti componendoli in modo originale ed i docenti devono andare incontro ad ogni singolo studente. Un approccio non certo nuovo ma ancora poco conosciuto, viene in supporto: lo Universal Design for Learning. Si tratta di un approccio che ci ricorda di non dimenticare nessuno.

Gabriele Benassi - *La peer education e la valorizzazione del gruppo classe informativo*

La 'peer education' ci permette di sviluppare le competenze (life skills) attraverso il coinvolgimento e l'attivazione delle risorse del gruppo dei pari. La classe è un ecosistema prezioso che va plasmato e favorito. E' importantissimo per lo sviluppo delle identità e delle relazioni, delle competenze emotive, relazionali, sociali, imprenditoriali. Saper lavorare sul gruppo per creare un clima collaborativo, di lavoro e di fiducia significa poter "appoggiare" la propria didattica, qualunque essa sia, su un terreno più fertile ed inclusivo; significa creare un ambiente di apprendimento favorevole e motivato.